

Comando Provinciale Carabinieri di Genova
Reparto Operativo – Nucleo Investigativo
Sezione Investigazioni Scientifiche



Genova

Ospedale Evangelico Internazionale

28 novembre 2016



LO STRANGOLAMENTO

Quando a delle donne maltrattate è stato chiesto che cosa avesse fatto loro percepire maggiormente di essere o meno in pericolo, la maggioranza di loro ha riferito di percepire una grande quantità di pericolo quando hanno subito pratiche generiche di «soffocamento», indicate come tattiche utilizzate dal partner per far loro credere che quest'ultimo avrebbe potuto effettivamente ucciderle.

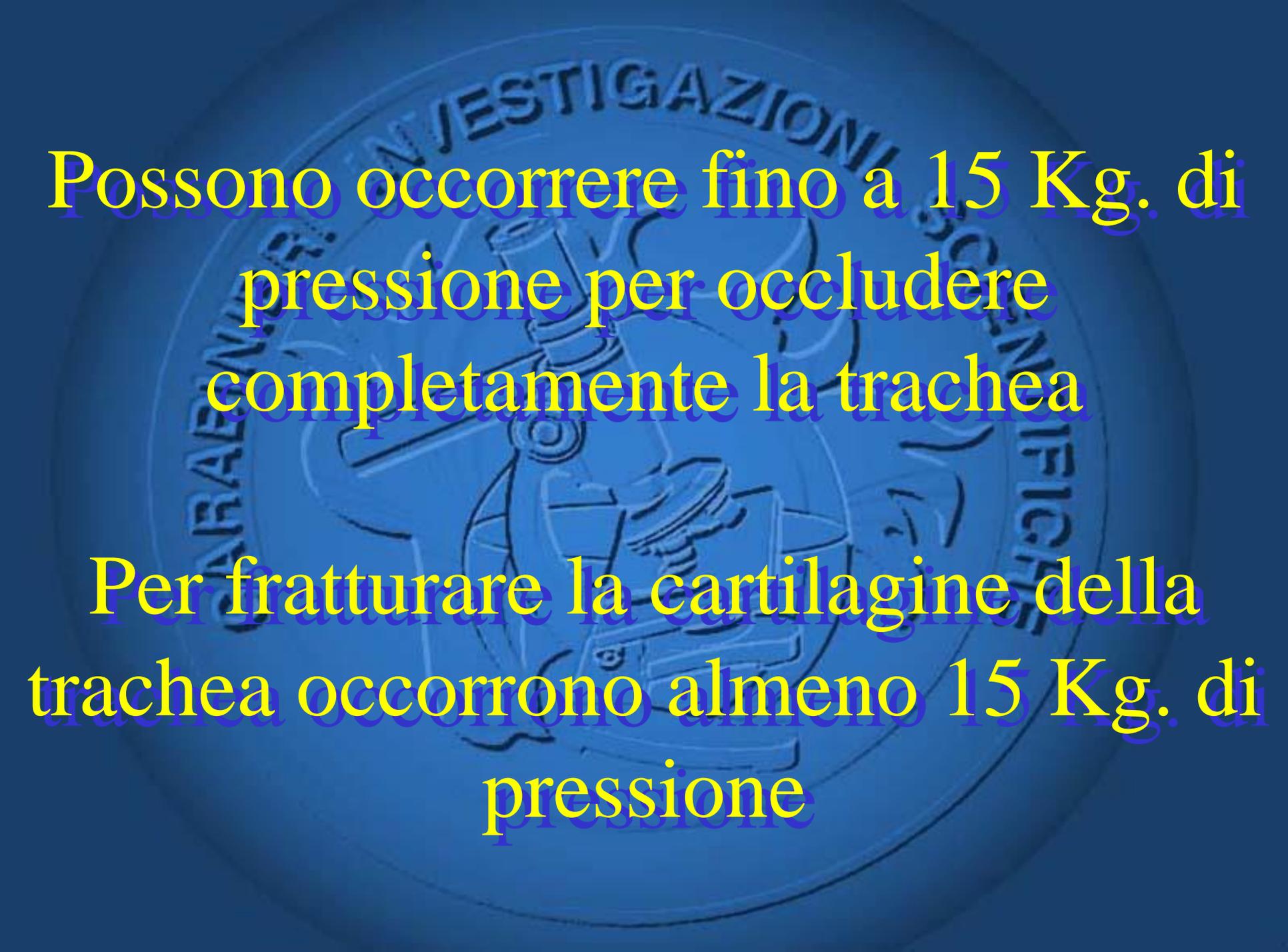
Lo strangolamento può portare a:

- Anossia;
- Ipossia;
- Occlusioni o fratture della trachea;
- Lesioni alla laringe;
- Occlusione dei vasi sanguigni
- Iperstimolazione vagale

Anossia ed ipossia (virtualmente sinonimi) sono condizioni di deprivazione di ossigeno a sangue, cellule e tessuti che, anche senza giungere a conseguenze letali, possono comunque provocare convulsioni

The background of the slide features a large, faint, blue-tinted seal of the Institute of Forensic Medicine (Istituto di Medicina Legale) at the University of Turin. The seal is circular and contains a central illustration of a microscope. The text "INVESTIGAZIONI SCIENTIFICHE" is written along the top inner edge of the seal, and "CATEDRA DI MEDICINA LEGALE" is written along the bottom inner edge.

Le occlusioni della trachea giocano un ruolo minore nelle cause di morte (diversamente dalle fratture della trachea).



Possono occorrere fino a 15 Kg. di
pressione per occludere
completamente la trachea

Per fratturare la cartilagine della
trachea occorrono almeno 15 Kg. di
pressione

Il 50% delle vittime di strangolamento presenterà lesioni della laringe:

- Danni al nervo laringeo;
- Raucedine (disfonia);
- Cali di voce (afonia);

Talvolta a carattere permanente

Occlusione dei vasi sanguigni:

- Arteria carotide (parte anteriore del collo);
- 5 Kg. di pressione per 10 secondi

Occlusione dei vasi sanguigni:

- Vena giugulare (parte laterale del collo);
- 2 Kg. di pressione per 10 secondi

The background of the slide features a large, faint, blue-toned circular seal. The seal contains the text "CARABINIERI" on the left and "SCIENTIFICHE" on the right, with "INVESTIGAZIONI" at the top. In the center of the seal is a detailed illustration of a microscope.

Esistono due tipi di strangolamento:



Con mezzo meccanico (corda,
laccio, cavo, garrota ecc...)



Manuale (con mani, avambracci, o stando in piedi o in ginocchio sulla gola della vittima).

Azioni di strangolamento manuale autodirette non sono possibili

Importante prestare attenzioni in ogni caso in cui la vittima faccia riferimento a situazioni di patito «soffocamento», per la facilità con la quale tale termine spesso possa venire utilizzato in luogo di «strangolamento»

CARABINIERI INVESTIGAZIONI SCIENTIFICHE

Segni e sintomi



Variazioni respiratorie:

Respirazione difficoltosa;

Iperventilazione;

Incapacità di respirare;

Respiro affannoso o rumoroso
con particolare suono sibilante.

The background of the slide features a large, faint, circular seal of the Carabinieri Scientific Investigations. The seal contains a central emblem with a microscope and a caduceus, surrounded by the text "CARABINIERI" on the left and "INVESTIGAZIONI SCIENTIFICHE" on the right.

Variazioni vocali:

Voce roca o rauca;

Tosse;

Incapacità di parlare.

Variazioni nella deglutizione:

Deglutizione difficoltosa;

Deglutizione dolorosa;

Nausea/Vomito;

Eccessiva salivazione.

Viso:

Rosso o
arrossato;
Macchie rosse
puntiformi-
petecchie (da non
confondere con
«rash»)



- 
- Segni di graffi
(offensivi/difensivi)
 - Paralisi facciale



- Viso cadente
(parte destra
o sinistra)

Occhi



- Petecchie ad uno o entrambi gli occhi e/o palpebre



- I segni rossi sul naso sono probabilmente dovuti al pizzicamento delle narici



Emorragia
subcongiuntivale
o bulbi oculari
rossi da
emorragia



Ptosi ad uno o
entrambi gli
occhi

Naso



Petecchie

Naso rotto, o
sanguinante

Orecchie



Petecchie
interne/esterne
al canale uditivo

Orecchie



Sanguinamento
dal canale
uditivo

Orecchie



Ecchimosi da
impronta
digitale (o di
pollice) dietro
l'orecchio

Bocca



Lividi

Gonfiore della
lingua/delle
labbra

Tagli/abrasioni

Segni di morso

Mento (zona inferiore)



Arrossamenti

Abrasioni

Segni di graffi

Ecchimosi

Torace



Arrossamenti

Abrasioni

Segni di graffi

Ecchimosi

Spalle



Arrossamenti

Abrasioni

Segni di graffi

Ecchimosi

Collo



Arrossamenti

Abrasioni

Segni di graffi

Ecchimosi

Petecchie

Collo



Ecchimosi/segni
da pressione
digitale (pollice
o altre dita)

Collo



Segni di dita

Lesioni figurate

Eritema

Collo



Segni di legature
Ustioni da corda
Segni di
unghiate/graffi
ad artiglio (da
difesa)

Collo



Gonfiori
Tumefazioni
Fratture
(laringee/osso
ioide)

Testa

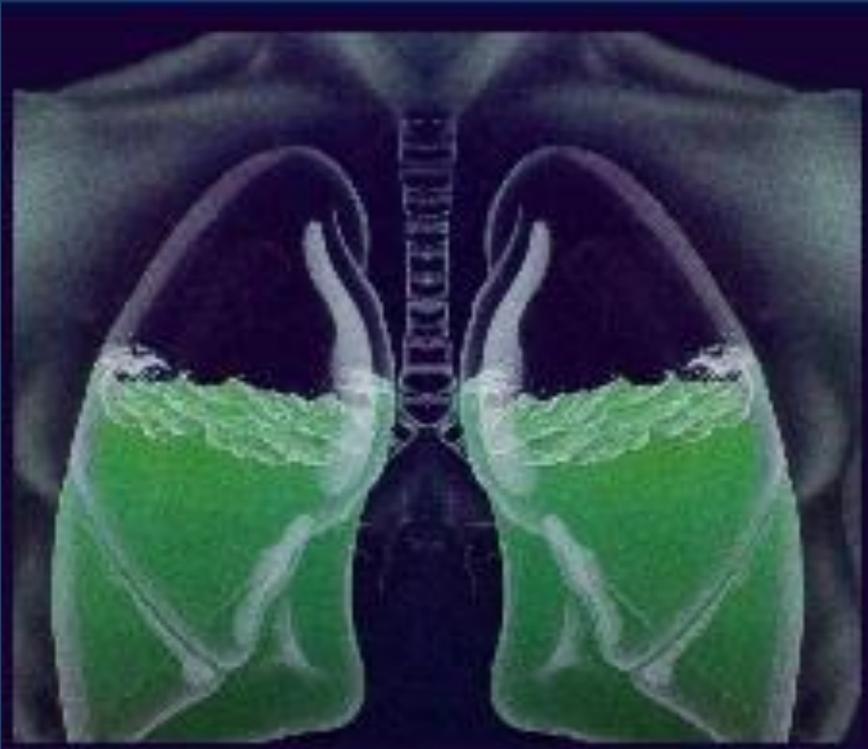


Petecchie cuoio
capelluto

Capelli strappati
«Bernoccoli»

Fratture craniche

Polmoni

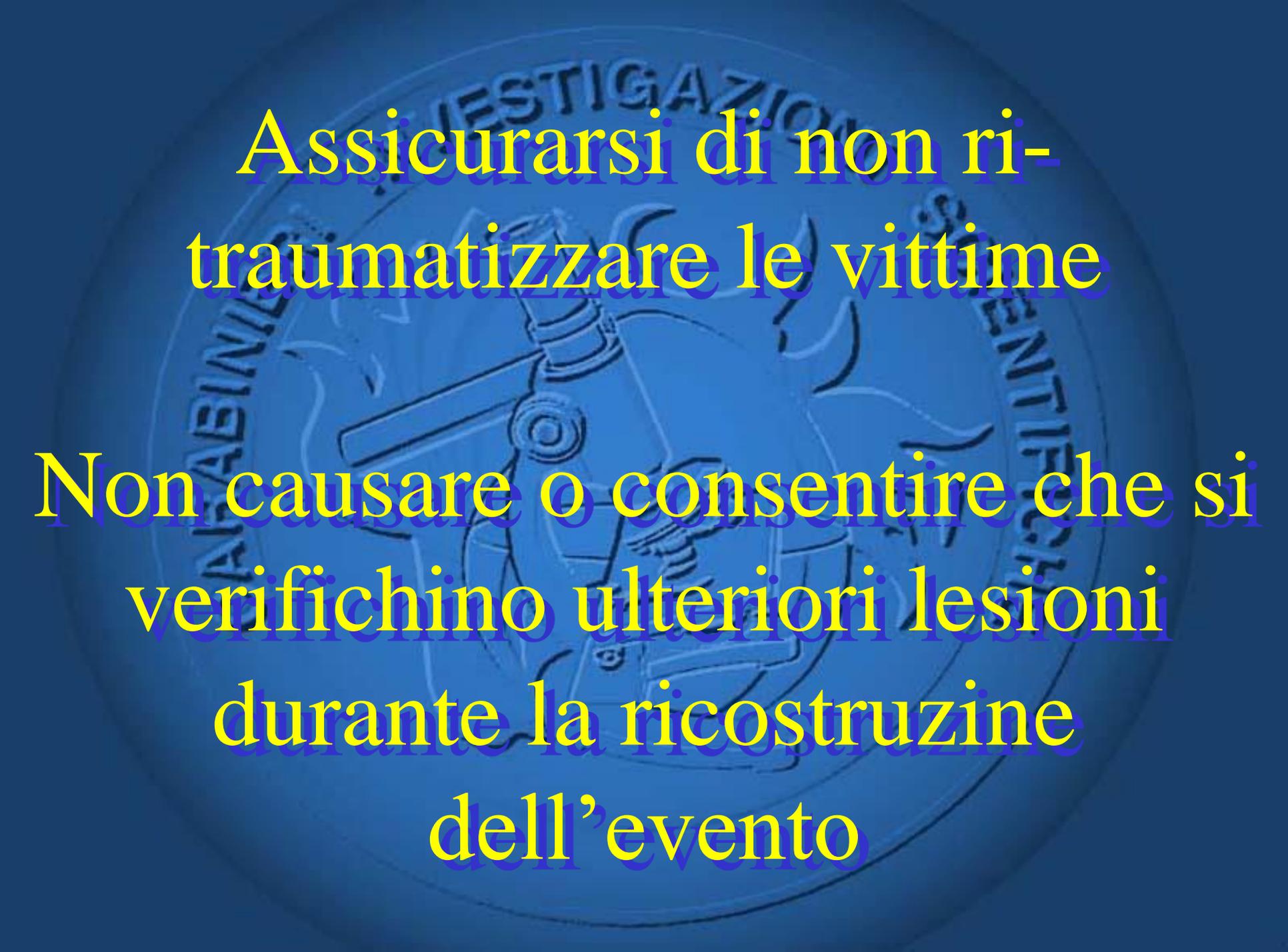


Edema
polmonare
Polmoniti da
aspirazione
Polmonite
Emottisi

Segni e sintomi

In caso si sospetti che il soggetto sia stato vittima di atti di strangolamento è utile porre le seguenti domande
(follow-up)

- 
- Chiedere alla vittima di mostrare come è stata strangolata & cercare ulteriori lesioni/segni nei punti di pressione indicati



Assicurarsi di non ri-
traumatizzare le vittime

Non causare o consentire che si
verifichino ulteriori lesioni
durante la ricostruzione
dell'evento

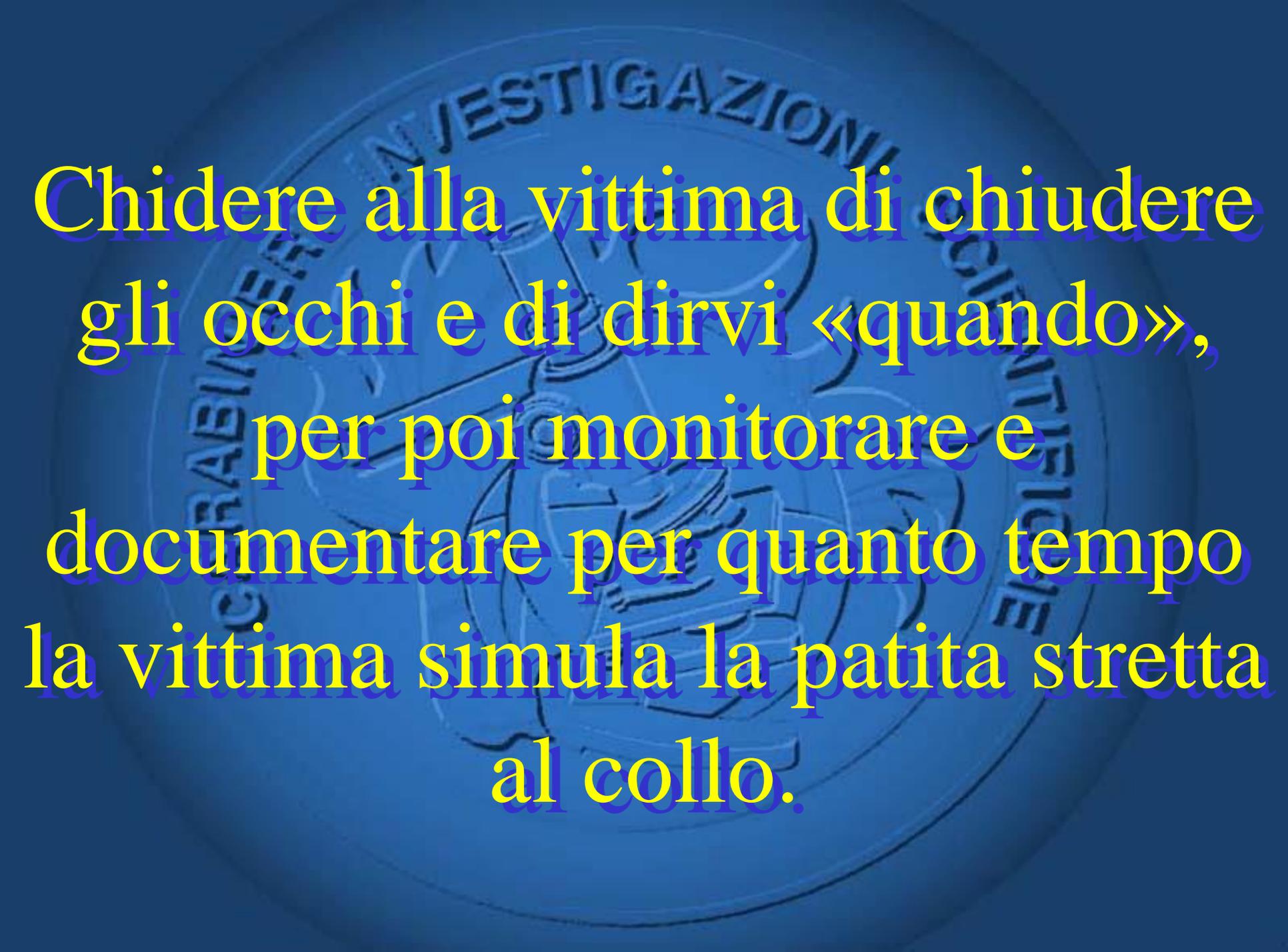
Non applicare, o permettere che
venga applicata, alcuna
pressione sul collo della vittima

Se possibile far usare alla
vittima un manichino per
descrivere l'aggressione

- 
- The background of the slide features a large, faint, blue-tinted seal of the Carabinieri Scientific Investigations. The seal is circular and contains the text "CARABINIERI INVESTIGAZIONI SCIENTIFICHE" around the perimeter. In the center, there is an illustration of a microscope and a test tube, symbolizing scientific research.
- Quanto a lungo il sospetto ha strangolato la vittima?

The background of the slide features a large, faint, blue-tinted circular seal. The seal contains a central illustration of a microscope. Surrounding the microscope is the text "CARABINIERI INVESTIGAZIONI SCIENTIFICHE" in a circular arrangement.

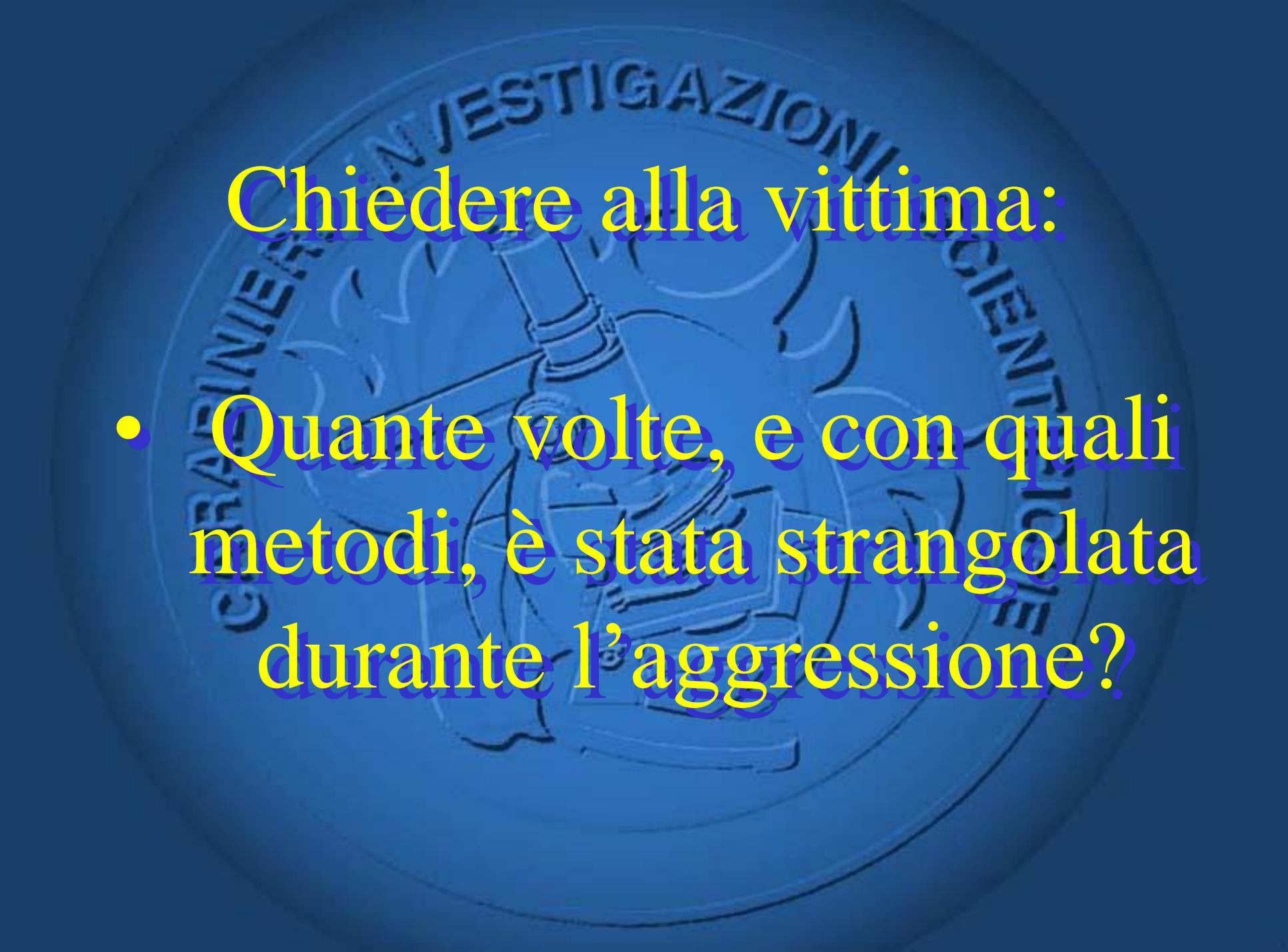
Per evitare risposte tipo:
« *Mi ha afferrato
brevemente...* »



Chiedere alla vittima di chiudere
gli occhi e di dirvi «quando»,
per poi monitorare e
documentare per quanto tempo
la vittima simula la patita stretta
al collo.

Chiedere alla vittima:

- Dove è stata strangolata?
- Quanto tempo è trascorso dall'inizio della discussione al termine della violenza?

The background of the slide features a large, faint, circular seal of the Carabinieri Scientific Investigations Center. The seal contains the text "CENTRO SCIENTIFICO INVESTIGAZIONI CARABINIERI" around the perimeter and a central emblem depicting a microscope and other scientific instruments.

Chiedere alla vittima:

- Quante volte, e con quali metodi, è stata strangolata durante l'aggressione?

Chiedere alla vittima:

- Su una scala da 1 a 10 (dove 10 è la massima pressione) quanto era forte la presa del sospettato?

Chiedere alla vittima:

- Su una scala da 1 a 10 (dove 10 è il massimo dolore) quanto è stata dolorosa l'aggressione?

Altre eventuali domande:

- Come ti sentivi?
- Cosa ha detto l'aggressore durante l'azione?
 - Cosa hai detto tu?
 - Cosa hai visto?
- Cosa pensavi stesse succedendo?
- Come è terminata l'azione?

Se possibile documentare sempre le ferite/lesioni tramite riproduzioni fotografiche (con riferimento metrico).

Gli «arrossamenti» possono svanire in breve tempo



Se possibile documentare sempre le ferite/lesioni tramite riproduzioni fotografiche (con riferimento metrico).

Gli «arrossamenti» possono svanire in breve tempo



GRAZIE PER LA CORTESE ATTENZIONE

